

Tuscia Viterbese in Camper



Avete voglia di scoprire una zona ancora non presa d'assalto dal turismo di massa, con bellissimi giardini e tantissima storia? Allora la Tuscia viterbese fa a caso vostro!

Il termine deriva dal latino *tuscia*, il territorio abitato dai Tusci, ovvero dagli Etruschi. Il nome identifica attualmente la **provincia di Viterbo**, ma in passato indicava un territorio assai vasto che le diverse vicissitudini hanno ripartito in tre macroaree: *Tuscia romana*, corrispondente oggi alla provincia di Roma fino al lago di Bracciano; *Tuscia ducale*, che includeva i territori del Lazio soggetti al Ducato di Spoleto e infine la *Tuscia longobarda*, grossomodo l'attuale Toscana.

Bene, dopo questa piccola geolocalizzazione della zona possiamo iniziare il nostro on the road e come iniziare se non dal capoluogo: **Viterbo**.

Anche conosciuta come “**La Città dei Papi**”, Viterbo deve questo appellativo perché tra il 1257 e il 1281 fu la sede pontificia al posto di Roma e proprio qui si svolse il primo conclave, risalente al 1270, durante il quale gli abitanti di Viterbo, stufi di anni

di indecisioni dei cardinali, li chiusero a chiave (Cum Clave) nella sala grande del palazzo ne scoperochiarono il tetto, in modo da costringerli a decidere al più presto il nuovo pontefice.



Passeggiare nel centro storico di Viterbo è come tornare indietro nel tempo, questo anche grazie ai palazzi in peperino e le strade acciottolate che ci fanno immergere nell'alto medioevo.

Evento molto importante per la città e per i suoi abitanti è il **Trasporto della Macchina di Santa Rosa**, un campanile alto 30 metri che viene trasportato a spalla da circa 100 facchini la sera del 3 settembre di ogni anno lungo le vie del centro storico fino a giungere al santuario di Santa Rosa.

per chi volesse approfondire questo evento e saperne di più, vi lascio questo link con un video del trasporto https://youtu.be/3phgo1MQkbA?si=e8OdZC5uW1igZ_q1

Da non perdere a Viterbo

- Cattedrale di San Lorenzo
- Palazzo dei Papi
- Piazza del Plebiscito
- Palazzo dei Priori
- Teatro dell'Unione
- Quartiere di San Pellegrino
- Museo Civico
- Monastero e casa natale di Santa Rosa





Dove sostare a Viterbo

La città vanta diverse soluzioni, sotto l'elenco con la posizione GPS.

- 📍 Parcheggio San Paolo (a pagamento) https://maps.app.goo.gl/gsudcM4WqFHBA7Xw8?g_st=com.google.maps.preview.copy
- 📍 Parcheggio Valle Faul (gratuito, ma generalmente molto affollato) https://maps.app.goo.gl/Uf6MXLYh3y7VY9iG8?g_st=com.google.maps.preview.copy
- 📍 Parcheggio in Piazza Lago di Monterosi https://maps.app.goo.gl/jfGpNXMnyiG9srbD6?g_st=com.google.maps.preview.copy
- 📍 Agricampeggio Paliano https://maps.app.goo.gl/USjLTMzXo7SoDSMw5?g_st=com.google.maps.preview.copy
- 📍 Agricampeggio La Biososta https://maps.app.goo.gl/WSeh6VDqQcqT6iu7A?g_st=com.google.maps.preview.copy

Ci spostiamo di qualche chilometro per raggiungere **Bagnaia**, piccola frazione di Viterbo. Qui ci dedicheremo alla visita di *uno dei giardini più belli d'Italia*, premio assegnato nel 2011; sto parlando di **Villa Lante**. Essa si compone di due casini pressoché identici circondati da giardini all'italiana con giochi d'acqua, fontane e cascate. Anche il piccolo borgo merita una visita con i suoi vicoletti, scorci medievali e palazzi rinascimentali.





Dove sostare a Bagnaia

📍 Parcheggio Strada Ortana https://maps.app.goo.gl/HrUY5eFHF43QDLLE6?g_st=com.google.maps.preview.copy

📍 Parcheggio davanti al cimitero https://maps.app.goo.gl/c9MXhsdNdVwMCT7d9?g_st=com.google.maps.preview.copy

Nei dintorni del capoluogo della Tuscia possiamo visitare altri due luoghi magici e surreali: Bomarzo con il suo famoso *Parco dei Mostri* chiamato anche Sacro Bosco e Vitorchiano con il suo *Moai*.

L'attrattiva più importante di **Bomarzo** è il suo parco creato nel XVI secolo dal principe Pier Francesco Orsini, noto per le sue sculture bizzarre e monumentali che rappresentano creature mitologiche, figure fantastiche e simboli allegorici.

Questo borgo offre inoltre un centro storico ricco di storia, con stradine acciottolate, antiche chiese e affascinanti edifici in pietra. La vista panoramica sulla valle circostante è semplicemente mozzafiato, rendendolo una meta ideale per chi ama la natura e la cultura.



Dove sostare a Bomarzo

📍 Parcheggio presso il Sacro Bosco https://maps.app.goo.gl/AFcE9ajQ5ST3xFAY5?g_st=com.google.maps.preview.copy

Ultimo, ma non per importanza **Vitorchiano**.



Esso stupisce per l'integrità del suo nucleo antico ed infatti non è considerato solo uno dei centri storici più belli di tutta la provincia di Viterbo ma è proprio censito tra *i borghi più belli d'Italia* e le abitazioni sembrano un tutt'uno con lo sperone di roccia vulcanica che le sostiene.

Ecco perché Vitorchiano è stato soprannominato il *Borgo sospeso*.

Chicca poco conosciuta è che poco fuori del paese, proprio nel piazzale dove si trova l'area di sosta per camper, si trovi un **autentico Moai**. Si si proprio quelli dell'Isola di Pasqua.

Negli anni '80, grazie al *gemellaggio* tra la città di Vitorchiano e l'isola di Rapa Nui, dove si trovano i famosi monoliti, un'autentica famiglia dell'isola scolpì il gigante usando il peperino locale, donandolo alla città.



Dove sostare a Vitorchiano

📍 Area sosta camper con servizi (elettricità e carico e scarico) https://maps.app.goo.gl/N4pp2HcQNWhV81wR9?g_st=com.google.maps.preview.copy

Questo piccolo assaggio della Tuscia finisce qui, so benissimo che potevo descrivere altri mille posti, ma volevo scrivere un piccolo itinerario "base" con tutti quei luoghi che a mio parere ogni persona deve assolutamente visitare se viene per la prima volta in zona. Possiamo definirlo una "linea guida" per capire un attimo la storia e l'anima dei luoghi.

Spero vi possa tornare utile durante i vostri prossimi viaggi alla scoperta della Tuscia.

Per domande e/o chiarimenti mi potete scrivere alla mia e-mail:

giadinaingiro@gmail.com sarà mia premura rispondervi nel minor tempo possibile!

Grazie mille e buoni chilometri a tutti

